

■ EUROPE CUP Il tecnico dei sardi ha presentato la sfida di questa sera Pozzecco suona la carica: «La chiave per vincere sarà il gioco di squadra. Wurzburg è la favorita»



Gianmarco Pozzecco

SASSARI. «Prima di parlare della finale di domani (oggi per chi legge, *ndr.*) voglio dire che in questa corsa alla coppa c'è stato un fattore che ha contribuito in modo importante a questo risultato. Sappiamo benissimo che per noi i viaggi sono normalmente un po' complicati perché viviamo su un'isola e andare a giocare in Italia non è semplice. Andare

a giocare in Europa, poi, diventa davvero complicato. Una parte fondamentale, da questo punto di vista, l'hanno avuta il nostro grandissimo team manager **Luca Rossini**, persona che stimo enormemente, un professionista di altissimo livello, insieme con **Barbara Satta**, che organizza i voli e le trasferte, e a tutti quelli che lavorano quotidianamente per far sì che questi ragazzi viaggino nel miglior modo possibile». Così coach **Gianmarco Pozzecco** alla vigilia di gara 1 della prima storica finale di Fiba Europe Cup. «L'allenatore è un mio ex compagno di squadra, **Denis Wucherer**, con cui ho giocato l'anno dopo lo scudetto vinto a Varese. E' una persona molo carina, non è strano che oggi alleni dopo una bella carriera da giocatore. Lo ricordo con grande affetto, sono contento di rincontrarlo e vederlo vincente su una panchina di serie A tedesca e della Coppa europea. Wurzburg è la numero 1 del ranking, quindi parte favorita».

